



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2022 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato "e, in particolare l'art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l'altro, all'allocazione delle risorse finanziarie;

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza - area 1;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla corte dei conti il 1 marzo 2022 al n. 158 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii, il sistema di misurazione e valutazione del *performace* del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adeguando il citato DM 30 settembre 2010, n. 8649, concernente sia la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziali;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali “, convertito, con modificazioni, della Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTA la legge 7 agosto 2015 n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 29 settembre 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2021 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2021, n. 228 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito in legge n. 15 del 25 febbraio 2022;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente della Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 2 novembre 2021, concernente l’istituzione della struttura PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’articolo 6 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione, come modificato dall’articolo 1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4 del decreto – legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 180, recante “Regolamento recante organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performace*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9021192 del 23 luglio 2020, concernente la nomina del titolare dell’Organismo Indipendente di Valutazione della *performace* in forma monocratica del Ministero medesimo;

VISTE le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali presentate alla Commissione agricoltura al Senato il 9 marzo 2021;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, approvata con DM 24 febbraio 2022 n. 90017, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la direttiva del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, approvata con Decreto n. 147144 del 30 marzo 2022, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTO il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, reg. 785 con il quale è stato confermato al dr. Francesco Saverio Abate l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, reg. 780 con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dr. Riccardo Rigillo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, nell’ambito di questo Dipartimento;



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTA la nota n. 20627 del 18.01.2022, con la quale questo Dipartimento esprime comunicazione favorevole in merito alla proposta della gestione unificata di alcuni capitoli/piani gestionali di pertinenza del Dipartimento stesso indicati nell'allegato B1;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2022 - è in corso di perfezionamento;

CONSIDERATO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 – è in corso di perfezionamento;

RITENUTO di impartire agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTE le priorità derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR, del piano per gli investimenti complementari al PNRR, di competenza

.

DECRETA

Art. 1

- 1) Per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Direttiva Dipartimentale 2022 del 30 marzo 2022, n. 147144 e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sono individuate **nell'allegato A**, e assegnate le risorse finanziarie disponibili riportate nel DM 31 dicembre 2021 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la tabella 13 allocate nell'ambito delle missioni e dei programmi di pertinenza della medesima Direzione. Gli indicatori di outcome riportati nell'Allegato A per l'obiettivo 8, relativo alla Programmazione FEAMP e al piano triennale nazionale in linea con i principi della PCP, si riferiscono nello specifico: alla ricerca scientifica, alla Politica Comune della Pesca, alla gestione della consistenza della flotta e dei controlli nel settore, oltre alla gestione del FEAMP e del Piano triennale nazionale della pesca e dell'acquacoltura.



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- 2) Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante della presente Direttiva. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto 30 dicembre 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 34-bis della 196/2009 e ss.mm.
- 3) Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Direzione generale e degli Uffici dirigenziali della Direzione stessa, sono attribuite secondo l'**Allegato C**. Eventuali modifiche delle risorse umane assegnate sono disposte con Ordine di Servizio del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
- 4) I titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza. Comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reinscrizione dei residui passivi perenti e nonché le richieste di assegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limiti di importo e sono autorizzati:
 - Ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti su fondi di propria competenza, sui residui e sulle reinscrizione di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG Pemac di cui all'Allegato B.
 - Ad adottare e/o emanare i) atti prodromici alle determine a contrarre ai decreti di adozione di avvisi per l'erogazione di contributi pubblici e ai bandi di gara, ii) inviti alla presentazione dei progetti, iii) graduatorie relative alla concessione di contributi, iv) decreti di pagamento afferenti al Programma Operativo FEAMP ognuno per le misure di competenza e v) richieste di reinscrizione di bilancio.
- 5) Gli atti che comportino scelte programmatiche, determinazioni di priorità operative, le risposte ai rilievi formulati dagli Organi di controllo, i pareri tecnici di carattere generale nonché le determine a contrarre e i decreti di approvazione, sia con riferimenti ai contratti di appalto che agli accordi e ai contributi pubblici, sono riservati alla firma del Direttore Generale.



Ministero delle politiche agricole

Alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- 6) Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione direttiva generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, sono autorizzati gli atti di gestione ordinaria amministrativa a decorrere dalla data del 7 aprile 2022.
- 7) I dirigenti assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale per le risposte anche informali, a interrogazioni, quesiti, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'osservanza del termine non consente alla Direzione generale di esprimere la propria posizione in materia di competenza.

Art. 2

I predetti obiettivi formano oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale, con scadenze:

- I monitoraggio 5 maggio 2022;
- II monitoraggio 5 settembre 2022;
- III monitoraggio 5 gennaio 2023.

I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire ogni quadrimestre i dati necessari. Il monitoraggio rileva la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, i responsabili degli uffici dirigenziali di livello non generale, predisporranno una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, volta a rappresentare, in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati. Inoltre assicurerà gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)